Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 124° — Numero 338

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 10 dicembre 1983** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

AVVISO AGLI ABBONATI

Per evitare interruzioni e ritardi nell'invio della Gazzetta Ufficiale 1984, si invitano i Signori Abbonati a versare le quote di rinnovo indicate, salvo conguaglio, nei moduli di c/c postale predisposti meccanograficamente, più volte inviati.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

Ministero delle finanze

Ministero del tesoro

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze:

Ministero della sanità:

CONCORSI ED ESAMI

REGIONI

Regione Abruzzo

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 338 DEL 10 DICEMBRE 1983:

CASSA DEPOSITI E PRESTITI

CIRCOLARE n. **1127** dell'ottobre 1983.

Istruzioni generali per l'accesso al credito della Cassa depositi e prestiti.

(6458)

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 338 DEL 10 DICEMBRE 1983:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 80:

Gicinque, società per azioni, in Ponte di Piave (Treviso): Obbligazioni sorteggiate il 15 novembre 1983.

Cassa per il credito alle imprese artigiane, in Roma: Obbligazioni sorteggiate il 20 ottobre 1983.

Cometa, industria inchiostri vernici e prodotti chimici per arti grafiche, società per azioni, in Milano: Obbligazioni sorteggiate il 21 novembre 1983 (delibera assemblea 13 aprile 1972).

Cometa, industria inchiostri vernici e prodotti chimici per arti grafiche, società per azioni, in Milano: Obbligazioni sorteggiate il 21 novembre 1983 (delibera assemblea 23 febbraio 1977).

Cometa, industria inchiostri vernici e prodotti chimici per arti grafiche, società per azioni, in Milano: Obbligazioni sorteggiate il 21 novembre 1983 (delibera assemblea 28 novembre 1972).

Autostrada dei fiori, società per azioni, in Savona: Obbligazioni « 6 % - 1965 » sorteggiate il 21 novembre 1983.

S.A.V. - Società autostrade valdostane, società per azioni, in Chatillon: Obbligazioni « 6 % - 1965 » sorteggiate il 23 novembre 1983.

Igino Mazzola, società per azioni, in Marano Lagunare: Obbligazioni sorteggiate il 27 ottobre 1983.

La Magona d'Italia, società per azioni, in Firenze: Obbligazioni « 7 % - 1974/1988 » sorteggiate il 24 novembre 1983.

La Magona d'Italia, società per azioni, in Firenze: Obbligazioni « 12 % - 1979/1986 » sorteggiate il 24 novembre 1983.

S.A.L.T. - Società autostrada ligure toscana per azioni, in Lido di Camaiore: Obbligazioni « 6 % - 1965 » sorteggiate il 22 novembre 1983.

Vogtle Malanca, società per azioni, in Milano: Obbligazioni « 12 % - 1975/1989 » sorteggiate il 14 novembre 1983.

Indena, società per azioni, in Milano: Obbligazioni sorteggiate il 15 novembre 1983.

C.I.S. - Credito industriale sardo, ente di diritto pubblico, in Cagliari: Obbligazioni « 7 % - 1971/1986 » sorteggiate il 15 novembre 1983.

S.P.Q.R. - Comune di Roma: Obbligazioni « Città di Roma 6 % - 1966 » sorteggiate il 21 novembre 1983.

La Cesenate - Conserve alimentari, società per azioni, in Cesena: Obbligazioni sorteggiate il 28 ottobre 1983.

FINT - Finanziaria turistica, società per azioni, in Milano: Obbligazioni « 10 % - 1976/1985 » sorteggiate il 26 ottobre 1983.

Zannoni, società per azioni, in Forlì: Obbligazioni sorteggiate il 10 novembre 1983.

Manifattura Busti e C., società per azioni, in Milano: Obbligazioni « Emissione 1968 » sorteggiate il 29 novembre 1983.

Manifattura Busti e C., società per azioni, in Milano: Obbligazioni « Emissione 1974 » sorteggiate il 29 novembre 1983.

Manifattura Busti e C., società per azioni, in Milano: Obbligazioni « Emissione 1972 » sorteggiate il 29 novembre 1983.

B.E.I. - Banca europea per gli investimenti, in Lussemburgo: Obbligazioni « 7 % - 1973/1988 » sorteggiate il 1° dicembre 1983.

Giuseppe Feltrinelli & C., società per azioni, in Napoli: Obbligazioni « 9 % - 1977 » sorteggiate il 30 novembre 1983.

Texma, società per azioni, in Tezze di Piave (Treviso): Obbligazioni sorteggiate il 28 novembre 1983.

Mollificio Pavano, società per azioni, in Vercurago: Obbligazioni « 12 % - 1979/1999 » sorteggiate il 1° dicembre 1983.

Metal minuterie G. B. Manzoni, società per azioni, in Vercurago: Obbligazioni « 16 % - 1979/1994 » sorteggiate il 1° dicembre 1983.

Trasporti Pietra, società per azioni, in Dalmine: Obbligazioni « 15 % - 1979/1994 » e « 15 % - 1979/1989 » sorteggiate il 1° dicembre 1983.

Istituto federale di credito agrario per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta, ente di diritto pubblico, in Torino: Obbligazioni sorteggiate il 7 novembre 1983 e rimborsabili dal 1° dicembre 1983.

Istituto federale di credito agrario per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta, ente di diritto pubblico, in Torino: Obbligazioni sorteggiate il 7 novembre 1983 e rimborsabili dal 1° gennaio 1984.

Istituto federale di credito agrario per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta, ente di diritto pubblico, in Torino: Obbligazioni sorteggiate il 7 novembre 1983 e rimborsabili dal 1° marzo 1984.

Darwil, società per azioni (in liquidazione), in Trieste: Obbligazioni sorteggiate il 28 novembre 1983.

Banca nazionale del lavoro: Errata-corrige all'avviso S-11672 pubblicato nel Suppl. straord. (Boll. Estraz.) alla « Gazzetta Ufficiale » n. 208 del 30 luglio 1983.

Banca nazionale del lavoro: Errata-corrige all'avviso S-11673 pubblicato nel Suppl. straord. (Boll. Estraz.) alla « Gazzetta Ufficiale » n. 208 del 30 luglio 1983.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° agosto 1983, n. **669.**

Estensione dell'obbligo dell'iscrizione all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i lavoratori dello spettacolo ai prestatori d'opera addetti ai totalizzatori degli ippodromi.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il secondo comma dell'art. 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 16 luglio 1947, n. 708, ratificato, con modifiche, dalla legge 29 novembre 1952, n. 2388, nel quale è prevista la possibilità di estendere l'obbligo dell'iscrizione all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i lavoratori dello spettacolo (ENPALS) con decreto del Capo dello Stato su proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, ad altre categorie di lavoratori dello spettacolo non contemplate dal primo comma dello stesso articolo;

Ravvisata la necessità di estendere l'obbligo della predetta iscrizione agli addetti ai totalizzatori che operano presso gli ippodromi come prestatori d'opera;

Considerata l'opportunità di inserire la predetta categoria di lavoratori dello spettacolo al punto 21 dell'art. 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 16 luglio 1947, n. 708, ratificato, con modifiche, dalla legge 29 novembre 1952, n. 2388, ove già trovano collocazione, fra i dipendenti degli ippodromi, anche gli addetti ai totalizzatori dipendenti dagli ippodromi stessi;

Sulla proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale;

Decreta:

Il punto 21) dell'art. 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 16 luglio 1947, n. 708, ratificato, con modifiche. dalla legge 29 novembre 1952, n. 2388, è sostituito dal seguente:

21) impiegati ed operai dipendenti dalle case da gioco, dagli ippodromi e dalle scuderie dei cavalli da corsa e dai cinodromi; prestatori d'opera addetti ai totalizzatori degli ippodromi; addetti agli impianti sportivi; dipendenti dalle imprese di spettacolo viaggianti.

Il presente decreto entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° agosto 1983

PERTINI

SCOTTI

Visto, *il Guardasigilli*: MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *novembre* 1983
Registro n. 1 *Lavoro, foglio n.* 213

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 settembre 1983, n. **670.**

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Perugia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Perugia, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1107, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Perugia e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Perugia, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Gli articoli 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94 e 95, relativi alla facoltà di agraria, sono soppressi e sostituiti dai seguenti:

Art. 82. — La facoltà di agraria rilascia la laurea in scienze agrarie.

La durata del corso degli studi è di cinque anni divisi in un biennio ed un triennio di applicazione articolato nei seguenti tre indirizzi: « produzione vegetale », « tecnico-economico » e « zootecnico ».

Lo studente è tenuto a scegliere l'indirizzo non oltre il termine del secondo anno.

Titolo di ammissione è quello previsto dalle leggi in vigore.

Art. 83. — Alla facoltà sono annessi:

1) l'osservatorio fitopatologico, regolato dalla legge 26 giugno 1913, n. 888 e dal regolamento 12 marzo 1916, n. 723, per l'esecuzione della legge stessa;

2) il laboratorio di tecnologia chimico-agraria con funzione di stazione sperimentale, regolato dal regio decreto 25 agosto 1919, n. 1580;

3) il servizio della metereologia agraria, istituito con legge 7 aprile 1921, n. 500;
4) l'osservatorio economico per l'Umbria e le Marche.

Art. 84. — Gli insegnamenti sono i seguenti:

Discipline comuni a tutti gli indirizzi:

1) anatomia, fisiologia e morfologia degli animali domestici;
2) biochimica agraria;
3) botanica generale;
3,5) botanica sistematica (semestrale);
4,5) chimica;
5,5) chimica del suolo;
6,5) fisica;
7,5) genetica agraria;
8,5) istituzioni di economia e di statistica agraria;
9,5) matematica;
10) zoologia generale agraria (semestrale);
11) agronomia generale;
12) coltivazioni arboree;
13) coltivazioni erbacee;
14) costruzioni rurali e topografia;
15) economia e politica agraria;
16) estimo rurale e contabilità;
17) industrie agrarie;
17,5) istituzioni di entomologia agraria (semestrale);
18) istituzioni di microbiologia agraria (semestrale);
18,5) istituzioni di patologia vegetale (semestrale);
19,5) meccanica e meccanizzazione agricola;
20,5) zootecnica;
accertamento della conoscenza di almeno una delle seguenti lingue straniere: inglese, francese, tedesco, spagnolo mediante colloquio e traduzione di testi scientifici, da effettuarsi prima dell'assegnazione della tesi di laurea con docenti di discipline attinenti alla stessa.

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI GLI INDIRIZZI

Indirizzo di « *Produzione vegetale* »:

arboricoltura generale (in sostituzione di « coltivazioni arboree »);
21) arboricoltura speciale (semestrale) (*);
coltivazioni erbacee speciali (*) (in sostituzione di « coltivazioni erbacee »);
22) fisiologia delle piante coltivate;
22,5) entomologia agraria (in sostituzione di « istituzioni di entomologia agraria »);
23) irrigazione e drenaggio (semestrale) (*);
23,5 microbiologia agraria (in sostituzione di « istituzioni di microbiologia agraria »);
24,5) miglioramento genetico delle piante agrarie;
25) orticoltura (semestrale) (*);
25,5) patologia vegetale (in sostituzione di « istituzioni di patologia vegetale »).

Indirizzo « *Tecnico-economico* »:

21,5) economia agraria (in sostituzione di « economia e politica agraria »);
politica agraria (in sostituzione di « economia e politica agraria »);
22) entomologia agraria (in sostituzione di « istituzioni di entomologia agraria »);
23) estimo rurale (in sostituzione di « estimo rurale e contabilità »);
contabilità e tecnica amministrativa delle imprese in agricoltura (in sostituzione di « estimo rurale e contabilità »);
24) economia del mercato dei prodotti agricoli;
25) idraulica agraria;
meccanizzazione agricola (in sostituzione di « meccanica e meccanizzazione agricola »);
25,5) patologia vegetale (in sostituzione di « istituzioni di patologia vegetale »).

Indirizzo « *zootecnico* »:

21,5) fisiologia degli animali in produzione zootecnica;
22) foraggicoltura (semestrale);
22,5) microbiologia agraria (in sostituzione di « istituzioni di microbiologia agraria »);
23,5) nutrizione e alimentazione animale;
zootecnica generale e miglioramento genetico (in sostituzione di « zootecnica »);
24,5) zootecnica speciale I;
25,5) zootecnica speciale II.

Le discipline indicate con asterisco possono essere sostituite dalla facoltà, in determinati orientamenti, da corsi a svolgimento più ampio, purché attivati ed afferenti alla stessa area disciplinare fermo restando in 31 il numero complessivo delle annualità.

Ogni indirizzo è articolato in orientamenti stabiliti dalla facoltà nel manifesto annuale in base agli insegnamenti attivati.

Ciascun orientamento viene definito da un gruppo di discipline, il cui numero concorre al raggiungimento di complessive 31 annualità, scelto dallo studente fra gruppi predisposti dalle facoltà.

ELENCO IN ORDINE ALFABETICO DELLE DISCIPLINE DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE AGRARIE

A

Acarologia agraria
Acquicoltura
Agricoltura e sviluppo economico
Agrometeorologia
Agrometeorologia e climatologia
Agronomia
Agronomia generale
Agronomia generale e coltivazioni erbacee
Agronomia montana
Agronomia tropicale e sub-tropicale
Agrumicoltura
Algologia
Allevamento degli animali di interesse faunistico e venatorio
Alpicoltura (prati, pascoli e colture di montagna)
Analisi chimico-agrarie
Analisi chimico-biologica degli alimenti zootecnici
Analisi contabile in agricoltura
Analisi dei residui di fitofarmaci
Analisi dei prodotti alimentari
Analisi dei sistemi produttivi
Anatomia, fisiologia e morfologia degli animali domestici
Anatomia vegetale
Antiparassitari agricoli
Apicoltura
Apicoltura e bachicoltura
Applicazioni fitoiatriche

Approvvigionamenti e industrie degli alimenti di origine animale
Approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari
Approvvigionamento energetico in agricoltura
Approvvigionamento idrico per l'agricoltura
Arboricoltura generale
Arboricoltura speciale
Architettura rurale
Aridocoltura
Assetto del territorio agricolo e forestale
Avicoltura

B

Bachicoltura
Batteriologia fitopatologica
Biochimica
Biochimica agraria
Biochimica degli alimenti
Biochimica del suolo
Biochimica industriale
Biochimica vegetale
Biochimica zootecnica
Biofisica
Biologia agraria
Biologia cellulare
Biologia generale
Biologia, produzione e tecnologia delle sementi
Biomatematica
Biotecnologia dei microrganismi fotosintetici
Biotecnologia delle fermentazioni
Botanica
Botanica agraria
Botanica forestale
Botanica generale
Botanica sistematica

C

Cartografia e fotointerpretazione agricola
Catasto terreni e fabbricati
Cerealicoltura
Chimica
Chimica agraria
Chimica analitica agraria
Chimica analitica e strumentale
Chimica degli antiparassitari
Chimica dei composti umici
Chimica e biochimica dei fitofarmaci e dei fitoregolatori
Chimica del suolo
Chimica della fertilizzazione
Chimica delle acque per uso irriguo
Chimica delle fermentazioni
Chimica delle sostanze naturali
Chimica e tecnologia degli aromi alimentari
Chimica forestale
Chimica generale ed inorganica
Chimica lattiero-casearia
Chimica organica
Chimica propedeutica I per agraria
Chimica propedeutica II per agraria
Citologia ed embriologia vegetale
Citogenetica vegetale
Citogenetica zootecnica
Citotassonomia vegetale
Classificazione agronomica e cartografia dei suoli
Climatologia
Climatologia e geopedologia
Coltivazione delle specie aromatiche e medicinali
Coltivazione e conservazione dei foraggi
Coltivazioni arboree
Coltivazioni arboree da legno e da frangivento
Coltivazioni erbacee
Coltivazioni erbacee delle regioni tropicali e sub-tropicali
Coltivazioni erbacee speciali
Coltivazioni legnose ornamentali
Colture erbacee industriali
Colture protette
Commercio internazionale dei prodotti agricoli
Complementi di costruzioni rurali
Complementi di idraulica agraria
Complementi di meccanica agraria
Coniglicoltura e allevamento degli animali da pelliccia e da laboratorio
Contabilità e tecnica amministrativa delle imprese in agricoltura
Controllo degli inquinamenti in agricoltura
Controllo delle attività vegetative e riproduttive in arboricoltura
Controllo e climatizzazione degli ambienti agricoli
Cooperazione e associazione in agricoltura
Costruzioni ed impianti per coltivazioni protette
Costruzioni rurali
Costruzioni rurali e topografia
Costruzioni stradali forestali ed agrarie
Costruzioni zootecniche

D

Danni alle colture da avversità atmosferiche
Demografia zootecnica
Detergenza e sanificazione degli impianti delle industrie alimentari
Diagnostica e terapia fitopatologica
Diagnostica e terapia fitovirologica
Difesa degli alimenti dagli animali infestanti
Diritto agrario
Diritto agrario pubblico
Diritto regionale
Disegno tecnico e materiali
Diserbanti

E

Ecofisiologia
Ecologia ed epidemiologia dei virus vegetali
Ecologia forestale
Ecologia microbica
Ecologia vegetale agraria
Ecologia zootecnica
Econometria agraria
Economia agraria
Economia degli investimenti pubblici e privati in agricoltura
Economia del mercato dei mezzi tecnici in agricoltura
Economia del mercato dei prodotti agricoli
Economia del mercato dei prodotti forestali
Economia del mercato dei prodotti zootecnici
Economia del mercato fondiario
Economia della meccanizzazione in agricoltura
Economia della produzione ittica
Economia delle industrie agro-alimentari
Economia e pianificazione dei Paesi tropicali e sub-tropicali

Economia e politica agraria
Economica e politica forestale
Economia ed estimo forestale
Economia montana e forestale
Elementi di fisica
Elementi di matematica
Elementi di meccanica applicata alle macchine agricole
Elementi di patologia vegetale
Elementi di scienza e tecnica delle costruzioni
Elettrificazione agricola
Enologia
Entomologia agraria
Entomologia agraria generale
Entomologia agraria speciale
Entomologia agraria tropicale e sub-tropicale
Entomologia delle piante ortensi, da fiore e ornamentali
Entomologia forestale
Entomologia forestale tropicale e sub-tropicale
Entomologia frutticola
Entomologia medica
Entomologia merceologica
Entomologia urbana
Entomologia veterinaria
Enzimologia
Epidemiologia e previsione delle malattie delle piante
Ergotecnica e organizzazione aziendale
Ergotecnica, infortunistica e organizzazione del lavoro in agricoltura
Erosione e conservazione del suolo
Esercitazioni di analisi chimica dei prodotti alimentari
Estimo forestale e contabilità
Estimo rurale
Estimo rurale e contabilità
Etnologia ed etnografia zootecnica
Etologia degl animali in produzione zootecnica

F

Fertilità del suolo e nutrizione delle piante
Finanziamento e credito in agricoltura
Fisica
Fisica del terreno agrario
Fisica tecnica
Fisica tecnica applicata all'agricoltura
Fisiologia degli animali in produzione zootecnica
Fisiologia delle piante coltivate
Fisiologia e tecnica della riproduzione animale
Fisiologia post-raccolta dei prodotti frutticoli
Fisiologia post-raccolta dei prodotti ortofloricoli
Fisiologia vegetale
Fisiopatologia degli animali in produzione zootecnica
Fisiopatologia vegetale
Fitofarmaci
Fitogeografia ed ecologia vegetale
Fitoiatria
Fitomizologia
Fitopatie da frigoconservazione
Fitopatie non parassitarie
Fitormoni e fitoregolatori in arboricoltura
Fitormoni e fitoregolatori in ortofloricoltura
Fitosociologia
Fitotossicità degli inquinanti ambientali
Flora mellifora e impollinazione
Floricoltura
Fondamenti di chimica agraria
Fondamenti di idrotecnica per l'agricoltura
Foraggicoltura
Frutticoltura
Frutticoltura protetta
Frutticoltura tropicale e sub-tropicale

G

Genesi, classificazione e cartografia dei suoli
Genetica agraria
Genetica biometrica
Genetica dei microrganismi
Genetica della produzione sementiera
Geobotanica
Geologia applicata
Geopedologia

I

Idraulica agraria
Idrologia agraria
Idrologia e pianificazione delle risorse idriche (facoltà agraria)
Igiene degli allevamenti e profilassi
Igiene per l'industria alimentare
Immunogenetica zootecnica
Impianti aziendali
Industrie agrarie
Industrie alimentari dei prodotti di origine animale
Industrie chimico-forestali
Infestanti del legname
Infrastrutture territoriali agrarie e forestali
Ingegneria ambientale dei sistemi agricoli e forestali
Ingegneria genetica degli organismi di interesse agrario
Ingegneria zootecnica
Interazioni macchine e prodotti agricoli
Irrigazione e drenaggio
Ispezione degli alimenti di origine animale
Ispezione fitosanitaria dei prodotti annonari vegetali
Istituzioni di agricoltura
Istituzioni di economia
Istituzioni di economia politica
Istituzioni di economia e di statistica agraria
Istituzioni di entomologia agraria
Istituzioni di genio rurale
Istituzioni di microbiologia agraria
Istituzioni di patologia vegetale
Istituzioni di statistica economico-agraria
Istituzioni di tecnologie alimentari
Istituzioni e servizi internazionali in agricoltura

L

Legislazione agraria
Legislazione alimentare
Legislazione forestale
Legislazione zootecnica
Lotta alle malerbe
Lotta biologica e integrata
Lingua francese
Lingua inglese
Lingua russa
Lingua spagnola
Lingua tedesca

M

Macchine agricole
Macchine ed automatismi per l'irrigazione
Macchine ed impianti di industrie agro-alimentari
Macchine per la sistemazione dei terreni agricoli

Malattie delle colture industriali da legno
Matematica
Materiali e tecnica delle costruzioni rurali
Meccanica agraria
Meccanica del suolo ed interazione macchina terreno
Meccanica e meccanizzazione agricola
Meccanizzazione agricola
Meccanizzazione agricolo-forestale
Meccanizzazione degli impianti zootecnici
Meccanizzazione delle colture tropicali e sub-tropicali
Metodi di lotta chimica contro le crittogame
Metodi numerici e statistici applicati all'agricoltura
Metodi statistici in economia agraria
Metodologia dell'assistenza tecnica e divulgazione in agricoltura
Metodologia della pratica estimativa
Metodologia sperimentale in agricoltura
Metodologia statistica e sperimentale in agricoltura
Metodologia statistica in agricoltura
Metodologie avanzate di selezione genetica
Metodologie di gestione della meccanizzazione agricola
Metodologie di selezione per la resistenza genetica alle avversità
Micologia
Micologia agraria
Micologia fitopatologica
Microbiologia agraria
Microbiologia degli alimenti di origine animale
Microbiologia dei prodotti alimentari
Microbiologia del terreno
Microbiologia dell'apparato digerente degli animali
Microbiologia delle acque
Microbiologia enologica
Microbiologia forestale
Microbiologia generale
Microbiologia industriale
Microbiologia lattiero-casearia
Microbiologia marina
Miglioramento genetico degli alberi forestali
Miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica
Miglioramento genetico delle piante agrarie
Miglioramento genetico delle piante legnose da frutto
Mineralogia del suolo
Mineralogia e geologia
Modellistica e programmazione delle aziende in agricoltura
Motori e trattrici agricole

N

Nematologia agraria
Neuroendocrinologia degli animali in produzione zootecnica
Nutrizione e alimentazione animale
Nutrizione minerale delle piante

O

Olivicoltura
Ordinamento e gestione delle industrie zootecniche
Organizzazione del lavoro in agricoltura
Organizzazione di mercato dei prodotti agricoli-alimentari
Organizzazione e gestione dell'azienda agraria
Orticoltura
Orticoltura e floricoltura
Orticoltura e floricoltura tropicale e sub-tropicale

P

Paesaggistica, parchi e giardini
Parassitologia
Parassitologia animale dei vegetali
Pascoli e foraggere tropicali e sub-tropicali
Patologia apicola
Patologia dei prodotti e delle derrate agrarie
Patologia del legno e derivati
Patologia delle colture protette
Patologia delle piante da frutto
Patologia delle piante ornamentali e da fiore
Patologia delle piante ortensi
Patologia delle piante tropicali e sub-tropicali
Patologia delle sementi
Patologia generale delle piante
Patologia vegetale
Patologia vegetale forestale
Pedologia
Pedologia forestale
Pedologia tropicale e sub-tropicale
Pianificazione agricola e organizzazione del territorio
Pianificazione e gestione delle risorse idriche
Pianificazione e gestione economica del territorio
Pianificazione e programmazione economica in agricoltura
Piante ornamentali
Piante parassitarie e nocive alle colture agrarie
Politica agraria
Politica agraria comparata
Politica agraria della Comunità economica europea
Pomologia
Princìpi di economia agraria
Princìpi e metodi di applicazione della lotta chimica contro gli insetti
Prodotti chimici di uso agrario
Produzione delle sementi ortive e floreali
Programmazione economica in agricoltura ed utilizzazione delle risorse
Propagazione e vivaismo in orticoltura e floricoltura
Proprietà fisico-meccaniche dei prodotti agricoli e alimentari
Protezione della natura e riassetto del paesaggio

R

Residui e additivi alimentari
Resistenza alle malattie e selezione sanitaria delle piante
Ricerca operativa in agricoltura
Ricerca di mercato in agricoltura
Riordinamento fondiario
Risorse genetiche agrarie

S

Selvicoltura e colture industriali da legno
Servizi fitopatologici, norme fitosanitarie e quarantena
Sistematica ed ecologia delle piante ortive e ornamentali
Sistemazioni idrauliche e difesa del suolo
Sistemazioni idraulico-forestali
Sistemi agricoli comparati
Sociologia rurale
Statistica agraria
Storia dell'agricoltura

T

Tappeti erbosi
Tecnica agronomica dell'irrigazione
Tecnica agronomica della fertilizzazione

Tecnica degli impianti di riscaldamento e frigoriferi per l'agricoltura
Tecnica degli impianti irrigui
Tecnica del diserbo
Tecnica della bonifica
Tecnica della bonifica e dell'irrigazione
Tecnica della coltivazione dei funghi
Tecnica delle applicazioni frigorifere
Tecnica mangimistica
Tecnica vivaistica
Tecniche delle colture irrigue
Tecniche di lotta antiparassitaria
Tecniche di lotta biologica
Tecniche di protezione delle colture
Tecniche di valutazione delle malattie delle piante
Tecnologia birraria
Tecnologia degli olii, grassi e derivati
Tecnologia dei cereali e derivati
Tecnologia dei prodotti agrumari
Tecnologia dei prodotti alimentari tropicali e sub-tropicali
Tecnologia del condizionamento e della distribuzione
Tecnologia della conservazione dei prodotti agricoli
Tecnologia delle bevande alcoliche
Tecnologia delle conserve alimentari
Tecnologia delle fermentazioni
Tecnologia delle produzioni bovine
Tecnologia delle produzioni equine
Tecnologia delle produzioni ovine e caprine
Tecnologia delle produzioni suine
Tecnologia di conservazione e di trasformazione della frutta
Tecnologia lattiero-casearia
Tecnologia saccarifera dell'amido e derivati
Tecnologie alimentari (operazioni fondamentali, processi)
Tecnologie chimico-agrarie
Tecnologie energetiche per l'agricoltura
Tecnologie fisiche in agricoltura
Topografia, fotogrammetria e cartografia
Topografia rurale
Tossine e micotossine di parassiti vegetali
Trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli
Trasformazioni montane e rimboschimento
Trattamento dei sottoprodotti, degli effluenti e approvvigionamento delle acque

U

Urbanistica rurale
Uso e riciclo delle biomasse in agricoltura

V

Valore alimentare e qualità degli ortaggi
Valutazioni e amministrazione forestali
Valutazioni morfo-funzionali degli animali in produzione zootecnica
Viabilità rurale
Virologia vegetale
Virologia vegetale molecolare
Virosi delle colture mediterranee
Viticoltura

Z

Zoocolture
Zooeconomia
Zoologia agraria
Zoologia agraria generale
Zoologia agraria speciale
Zoologia forestale
Zoologia forestale, venatoria e acquicoltura
Zoologia generale agraria
Zootecnica
Zootecnica generale
Zootecnica generale e miglioramento genetico
Zootecnica montana
Zootecnica speciale I
Zootecnica speciale II
Zootecnica tropicale e sub-tropicale

ELENCO DELLE DISCIPLINE DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE AGRARIE SUDDIVISE PER AREE DISCIPLINARI

Area n. 1 - Agronomia

Agrometeorologia
Agrometeorologia e climatologia
Agronomia
Agronomia generale
Agronomia generale e coltivazioni erbacee
Agronomia montana
Agronomia tropicale e sub-tropicale
Alpicoltura (prati, pascoli e colture di montagna)
Aridocoltura
Biologia, produzione e tecnologia delle sementi
Cerealicoltura
Classificazione agronomica e cartografia dei suoli
Climatologia
Coltivazione e conservazione dei foraggi
Coltivazioni erbacee
Coltivazioni erbacee speciali
Coltivazioni erbacee delle regioni tropicali e sub-tropicali
Colture erbacee industriali
Ecologia vegetale agraria
Fisica del terreno agrario
Foraggicoltura
Istituzioni di agricoltura
Lotta alle malerbe
Metodologia sperimentale in agricoltura
Metodologia statistica e sperimentale in agricoltura
Pascoli e foraggere tropicali e sub-tropicali
Tecnica agronomica dell'irrigazione
Tecnica agronomica della fertilizzazione
Tecnica del diserbo
Tecnica delle colture irrigue

Area n. 2 - Botanica

Algologia
Anatomia vegetale
Biologia agraria
Biologia cellulare
Biologia generale
Botanica
Botanica agraria
Botanica forestale
Botanica generale
Botanica sistematica
Cartografia e fotointerpretazione agricola
Citologia ed embriologia vegetale
Citotassonomia vegetale
Ecofisiologia vegetale
Ecologia forestale
Fisiologia delle piante coltivate

Fisiologia vegetale
Fitogeografia ed ecologia vegetale
Fitosociologia
Geobotanica
Ingegneria ambientale dei sistemi agricoli e forestali
Protezione della natura e riassetto del paesaggio

Area n. 3 - Chimica agraria

Analisi chimico-agrarie
Analisi dei residui di fitofarmaci
Biochimica agraria
Biochimica del suolo
Biochimica vegetale
Biochimica zootecnica
Chimica
Chimica agraria
Chimica analitica agraria
Chimica analitica e strumentale
Chimica degli antiparassitari
Chimica dei composti unici
Chimica del suolo
Chimica della fertilizzazione
Chimica delle acque per uso irriguo
Chimica delle sostanze naturali
Chimica e biochimica dei fitofarmaci e dei fitoregolatori
Chimica forestale
Chimica generale ed inorganica
Chimica organica
Chimica propedeutica I per agraria
Chimica propedeutica II per agraria
Controllo degli inquinamenti in agricoltura
Fertilità del suolo e nutrizione delle piante
Fondamenti di chimica agraria
Industrie chimico-forestali
Mineralogia e geologia
Nutrizione minerale delle piante
Prodotti chimici di uso agrario
Tecnologie chimico-agrarie
Uso e riciclo delle biomasse in agricoltura

Area n. 4 - Coltivazioni arboree

Agrumicoltura
Arboricoltura generale
Arboricoltura speciale
Coltivazioni arboree
Coltivazioni arboree da legno e da frangivento
Coltivazioni legnose ornamentali
Controllo delle attività vegetative e riproduttive in arboricoltura
Fisiologia post raccolta dei prodotti frutticoli
Fitormoni e fitoregolatori in arboricoltura
Frutticoltura
Frutticoltura protetta
Frutticoltura tropicale e sub-tropicale
Miglioramento genetico delle piante legnose da frutto
Olivicoltura
Pomologia
Selvicoltura e colture industriali da legno
Tecnica vivaistica
Viticoltura

Area n. 5 - Costruzioni rurali

Architettura rurale
Assetto del territorio agricolo e forestale;
Complementi di costruzioni rurali
Controllo e climatizzazione degli ambienti agricoli
Costruzione ed impianti per coltivazioni protette
Costruzioni rurali
Costruzioni rurali e topografia
Costruzioni stradali forestali ed agrarie
Costruzioni zootecniche
Elementi di scienza e tecnica delle costruzioni;
Infrastrutture territoriali agrarie e forestali
Materiali e tecnica delle costruzioni rurali
Topografia, fotogrammetria e cartografia
Topografia rurale
Urbanistica rurale
Viabilità rurale

Area n. 6 - Economico-estimativa

Agricoltura e sviluppo economico
Analisi contabile in agricoltura
Analisi dei sistemi produttivi
Approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari
Catasto terreni e fabbricati
Commercio internazionale dei prodotti agricoli
Contabilità e tecnica amministrativa delle imprese in agricoltura
Cooperazione ed associazione in agricoltura
Diritto agrario
Diritto agrario pubblico
Diritto regionale
Econometria agraria
Economia agraria
Economia degli investimenti pubblici e privati in agricoltura
Economia del mercato dei mezzi tecnici in agricoltura
Economia del mercato dei prodotti agricoli
Economia del mercato dei prodotti forestali
Economia del mercato dei prodotti zootecnici
Economia del mercato fondiario
Economia della meccanizzazione in agricoltura
Economia della produzione ittica
Economia delle industrie agro-alimentari
Economia e pianificazione dei Paesi tropicali e subtropicali
Economia e politica agraria
Economia e politica forestale;
Economia ed estimo forestale
Economia montana e forestale
Ergotecnica e organizzazione aziendale
Estimo forestale e contabilità
Estimo rurale
Estimo rurale e contabilità
Finanziamento e credito in agricoltura
Istituzioni di economia;
Istituzioni di economia politica
Istituzioni di economia e di statistica agraria
Istituzioni di statistica economico-agraria
Istituzioni e servizi internazionali in agricoltura
Legislazione agraria
Legislazione forestale
Legislazione zootecnica
Metodi numerici e statistici applicati all'agricoltura
Metodi statistici in economia agraria
Metodologia dell'assistenza tecnica e divulgazione in agricoltura
Metodologia della pratica estimativa
Metodologia statistica in agricoltura
Metodologie di gestione della meccanizzazione agricola
Modellistica e programmazione delle aziende in agricoltura

Ordinamento e gestione delle industrie zootecniche
Organizzazione del lavoro in agricoltura
Organizzazione di mercato dei prodotti agricolo-alimentari
Organizzazione e gestione dell'azienda agraria
Pianificazione agricola ed organizzazione del territorio
Pianificazione e gestione economica del territorio
Pianificazione e programmazione economica in agricoltura
Politica agraria
Politica agraria e comparata
Politica agraria della Comunità economica europea
Principi di economia agraria
Programmazione economica in agricoltura ed utilizzazione delle risorse
Ricerca operativa in agricoltura
Ricerche di mercato in agricoltura
Riordinamento fondiario
Sistemi agricoli comparati
Sociologia rurale
Statistica agraria
Storia dell'agricoltura
Trasformazioni montane e rimboschimento
Valutazioni ed amministrazione forestale
Zooeconomia

Area n. 7 - *Entomologia agraria*

Acarologia agraria
Antiparassitari agricoli
Apicoltura
Apicoltura e bachicoltura
Bachicoltura
Difesa degli alimenti dagli animali infestanti
Entomologia agraria
Entomologia agraria generale
Entomologia agraria speciale
Entomologia agraria tropicale e sub-tropicale
Entomologia delle piante ortensi, da fiore e ornamentali
Entomologia forestale
Entomologia forestale tropicale e sub-tropicale
Entomologia frutticola
Entomologia medica
Entomologia merceologica
Entomologia urbana
Entomologia veterinaria
Fitomizologia
Flora mellifora e impollinazione
Infestanti del legname
Istituzioni di entomologia agraria
Lotta biologica e integrata
Nematologia agraria
Parassitologia
Parassitologia animale dei vegetali
Patologia apicola
Principi e metodi di applicazione della lotta chimica contro gli insetti
Tecniche di lotta antiparassitaria
Tecniche di lotta biologica
Zoologia agraria
Zoologia agraria generale
Zoologia agraria speciale
Zoologia forestale
Zoologia forestale, venatoria e acquicoltura
Zoologia generale agraria

Area n. 8 - *Fisica*

Biofisica
Elementi di fisica
Fisica

Area n. 9 - *Idraulica agraria*

Approvvigionamento idrico per l'agricoltura
Complementi di idraulica agraria
Fondamenti di idrotecnica per l'agricoltura
Idraulica agraria
Idrologia agraria
Idrologia e pianificazione delle risorse idriche (facoltà agraria)
Irrigazione e drenaggio
Pianificazione e gestione delle risorse idriche
Sistemazioni idrauliche e difesa del suolo
Sistemazioni idraulico-forestali
Tecnica degli impianti irrigui
Tecnica della bonifica
Tecnica della bonifica e dell'irrigazione

Area n. 10 - *Industrie agrarie*

Analisi dei prodotti alimentari
Biochimica
Biochimica degli alimenti
Biochimica industriale
Chimica e tecnologia degli aromi alimentari
Chimica lattiero-casearia
Detergenza e sanificazione degli impianti delle industrie alimentari
Enologia
Enzimologia
Esercitazioni di analisi chimica dei prodotti alimentari
Fisica tecnica
Industrie agrarie
Industrie alimentari dei prodotti di origine animale
Istituzioni di tecnologie alimentari
Legislazione alimentare
Proprietà fisico-meccaniche dei prodotti agricoli e alimentari
Residui e additivi alimentari
Tecnica delle applicazioni frigorifere
Tecnologia birraria
Tecnologia degli olii, grassi e derivati
Tecnologia dei cereali e derivati
Tecnologia dei prodotti agrumari
Tecnologia dei prodotti alimentari tropicali e sub-tropicali
Tecnologia del condizionamento e della distribuzione
Tecnologia della conservazione dei prodotti agricoli
Tecnologia delle bevande alcooliche
Tecnologia delle conserve alimentari
Tecnologia di conservazione e di trasformazione della frutta
Tecnologia lattiero-casearia
Tecnologia saccarifera dell'amido e derivati
Tecnologie fisiche in agricoltura
Tecnologie alimentari (operazioni fondamentali, processi)
Trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli
Trattamento dei sottoprodotti, degli effluenti e approvvigionamento delle acque

Area n. 11 - *Lingue*

Lingua francese
Lingua inglese

Lingua russa
Lingua spagnola
Lingua tedesca

Area n. 12 - *Matematica*

Biomatematica
Elementi di matematica
Matematica

Area n. 13 - *Meccanica agraria*

Approvvigionamento energetico in agricoltura
Complementi di meccanica agraria
Disegno tecnico e materiali
Elementi di meccanica applicata alle macchine agricole
Elettrificazione agricola
Ergotecnica, infortunistica e organizzazione del lavoro in agricoltura
Fisica tecnica applicata all'agricoltura
Impianti aziendali
Interazioni macchine e prodotti agricoli
Istituzioni di genio rurale
Macchine agricole
Macchine ed automatismi per l'irrigazione
Macchine ed impianti di industrie agro-alimentari
Macchine per la sistemazione dei terreni agricoli
Meccanica agraria
Meccanica del suolo ed interazione macchina terreno
Meccanica e meccanizzazione agricola
Meccanizzazione agricola
Meccanizzazione agricolo-forestale
Meccanizzazione degli impianti zootecnici
Meccanizzazione delle colture tropicali e sub-tropicali
Motori e trattrici agricole
Tecnica degli impianti di riscaldamento e frigoriferi per l'agricoltura
Tecnologie energetiche per l'agricoltura
Tecnologie fisiche in agricoltura

Area n. 14 - *Microbiologia agraria*

Biotecnologia degli organismi fotosintetici
Biotecnologia delle fermentazioni
Chimica delle fermentazioni
Ecologia microbica
Genetica dei microrganismi
Ingegneria genetica degli organismi di interesse agrario
Igiene per l'industria alimentare
Ispezione degli alimenti di origine animale
Istituzioni di microbiologia agraria
Microbiologia agraria
Microbiologia degli alimenti di origine animale
Microbiologia dei prodotti alimentari
Microbiologia del terreno
Microbiologia dell'apparato digerente degli animali
Microbiologia delle acque
Microbiologia enologica
Microbiologia forestale
Microbiologia generale
Microbiologia industriale
Microbiologia lattiero-casearia
Microbiologia marina
Tecnologia delle fermentazioni

Area n. 15 - *Miglioramento genetico delle piante agrarie*

Citogenetica vegetale
Genetica agraria
Genetica biometrica
Genetica della produzione sementiera
Metodologie avanzate di selezione genetica
Metodologie di selezione per la resistenza genetica alle avversità
Miglioramento genetico degli alberi forestali
Miglioramento genetico delle piante agrarie
Risorse genetiche agrarie

Area n. 16 - *Orticoltura e floricoltura*

Coltivazioni delle specie aromatiche e medicinali
Colture protette
Fisiologia post-raccolta dei prodotti ortofloricoli
Fitormoni e fitoregolatori in ortofloricoltura
Floricoltura
Orticoltura
Orticoltura e floricoltura
Orticoltura e floricoltura tropicale e sub-tropicale
Paesaggistica, parchi e giardini
Piante ornamentali
Produzione delle sementi ortive e floreali
Propagazione e vivaismo in orticoltura e floricoltura
Sistematica ed ecologia delle piante ortive e ornamentali
Tappeti erbosi
Tecnica della coltivazione dei funghi
Tecniche di protezione delle colture
Valore alimentare e qualità degli ortaggi

Area n. 17 - *Patologia vegetale*

Applicazioni fitoiatriche
Batteriologia fitopatologica
Danni alle colture da avversità atmosferiche
Diagnostica e terapia fitopatologica
Diagnostica e terapia fitovirologica
Diserbanti
Ecologia ed epidemiologia dei virus vegetali
Elementi di patologia vegetale
Epidemiologia e previsione delle malattie delle piante
Fisiopatologia vegetale
Fitofarmaci
Fitoiatria
Fitopatie da frigoconservazione
Fitopatie non parassitarie
Fitotossicità degli inquinanti ambientali
Ispezione fitosanitaria dei prodotti annonari vegetali
Istituzioni di patologia vegetale
Malattie delle colture industriali da legno
Metodi di lotta chimica contro le crittogame
Micologia
Micologia agraria
Micologia fitopatologica
Patologia dei prodotti e delle derrate agrarie
Patologia del legno e derivati
Patologia delle colture protette
Patologia delle piante da frutto
Patologia delle piante ornamentali e da fiore
Patologia delle piante ortensi
Patologia delle piante tropicali e sub-tropicali
Patologia delle sementi
Patologia generale delle piante
Patologia vegetale
Patologia vegetale forestale
Piante parassitarie e nocive alle colture agrarie
Resistenza alle malattie e selezione sanitaria delle piante
Servizi fitopatologici, norme fitosanitarie e quarantena
Tecniche di valutazione delle malattie delle piante
Tossine e micotossine di parassiti vegetali
Virologia vegetale
Virologia vegetale molecolare
Virosi delle colture mediterranee

Area n. 18 - Pedologia

Climatologia e geopedologia
Erosione e conservazione del suolo
Genesi, classificazione e cartografia dei suoli
Geologia applicata
Geopedologia
Mineralogia del suolo
Pedologia
Pedologia forestale
Pedologia tropicale e sub-tropicale

Area n. 19 - Produzione animale

Acquicoltura
Allevamento degli animali di interesse faunistico e venatorio
Analisi chimico-biologica degli alimenti zootecnici
Anatomia, fisiologia e morfologia degli animali domestici
Approvvigionamenti e industrie degli alimenti di origine animale
Avicoltura
Citogenetica zootecnica
Coniglicoltura e allevamento degli animali da pelliccia e da laboratorio
Demografia zootecnica
Ecologia zootecnica
Etnologia ed etnografia zootecnica
Etologia degli animali in produzione zootecnica
Fisiologia degli animali in produzione zootecnica
Fisiologia e tecnica della riproduzione animale
Fisiopatologia degli animali in produzione zootecnica
Igiene degli allevamenti e profilassi
Immunogenetica zootecnica
Ingegneria zootecnica
Miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica
Neuroendocrinologia degli animali in produzione zootecnica
Nutrizione e alimentazione animale
Tecnica mangimistica
Tecnologia delle produzioni bovine
Tecnologia delle produzioni equine
Tecnologia delle produzioni ovine e caprine
Tecnologia delle produzioni suine
Valutazioni morfofunzionali degli animali in produzione zootecnica
Zoocolture
Zootecnica
Zootecnica generale
Zootecnica generale e miglioramento genetico
Zootecnica montana
Zootecnica speciale I
Zootecnica speciale II
Zootecnica tropicale e sub-tropicale

Ogni insegnamento, a giudizio della facoltà, nel manifesto potrà avere durata semestrale o annuale.

Art. 85. — I corsi cattedratici sono completati da dimostrazioni pratiche ed esercitazioni da tenersi nei laboratori della facoltà, nei campi sperimentali a questi annessi e nelle aziende collegate.

Art. 86. — Oltre alle esercitazioni di cui all'articolo precedente sono obbligatori, per le materie di applicazione, sopralluoghi in aziende agrarie e, quando se ne ravvisi l'opportunità, escursioni e viaggi d'istruzione.

Art. 87. — Ai fini dell'ammissione all'esame di laurea è fatto inoltre obbligo a coloro che stiano compiendo il triennio di applicazione di effettuare un tirocinio pratico-applicativo della durata minima da tre a sei mesi presso una delle aziende della fondazione per l'istruzione agraria di Perugia collegata alla facoltà, o aziende riconosciute dalla facoltà medesima, con le quali sarà stesa un'apposita convenzione ed il cui elenco sarà indicato nel manifesto annuale degli studi.

Tale tirocinio sarà disciplinato da apposito regolamento approvato dal consiglio di amministrazione dell'Università su proposta della facoltà.

Art. 83. — Il preside della facoltà, d'accordo con il rettore, prende le opportune disposizioni affinché i sopralluoghi ed il soggiorno nelle sopraindicate tenute abbiano ad effettuarsi, compatibilmente con l'ordinamento delle aziende, nelle più favorevoli condizioni e con minore aggravio possibile per gli studenti.

Art. 89. — Sull'iscrizione di studenti provenienti da altre facoltà universitarie, o di laurea in altre discipline, delibera di volta in volta il consiglio di facoltà.

In ogni caso gli studenti o i laureati di cui al comma precedente non possono essere iscritti al 3° anno di corso qualora non abbiano durante il precedente corso di studi preso iscrizione e superato gli esami in tutti gli insegnamenti propri del biennio della laurea in scienze agrarie.

Art. 90. — Gli studenti debbono pagare contributi di laboratorio, il cui ammontare per ciascun anno di corso è fissato dal consiglio di amministrazione su proposta della facoltà.

Art. 91. — Lo studente per accedere all'esame di laurea dovrà aver seguito i corsi e superato gli esami relativi a trentuno discipline annuali o equivalenti (due discipline semestrali equivalgono ad una annuale), avere elaborato una tesi di laurea derivante da ricerca o progettazione o sperimentazione originali, scelta dal candidato sugli insegnamenti tenuti nel corso per la laurea in scienze agrarie.

L'esame di laurea consiste nella discussione orale della dissertazione scritta originale di cui sopra.

Superato l'esame di laurea, lo studente consegue il titolo di dottore in scienze agrarie con l'indicazione dell'indirizzo seguito.

Art. 92. — La dissertazione scritta deve essere presentata trenta giorni avanti la data dell'esame di laurea.

Art. 39 - *Norma transitoria.* — Gli studenti già iscritti, all'atto dell'entrata in vigore delle suddette modifiche di statuto, possono optare per il corso di laurea in quattro o in cinque anni. In quest'ultimo caso lo studente è tenuto a presentare regolare domanda per la convalida di tutti gli esami già sostenuti, specificandone l'indirizzo prescelto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Selva di Val Gardena, addì 2 settembre 1983

PERTINI

FALCUCCI

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *novembre* 1983
Registro n. 73 *Istruzione, foglio n.* 314

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 30 agosto 1983.

Modalità di assegnazione dei premi settimanali della lotteria Italia 1983.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Vista la legge 4 agosto 1955, n. 722, e successive modificazioni;

Visto il regolamento generale delle lotterie nazionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677, e successive modificazioni;

Visto l'art. 12 della convenzione 30 dicembre 1981, concernente la concessione dell'incarico per la distribuzione e la vendita dei biglietti delle lotterie nazionali, approvato con decreto ministeriale n. 1/155192 del 16 gennaio 1982, il quale prevede per ciascuna lotteria « Italia » l'estrazione dei premi settimanali;

Visto il decreto ministeriale n. 1/175965 del 27 luglio 1983, con il quale è stato disposto l'abbinamento della lotteria Italia 1983 alla manifestazione televisiva denominata « Fantastico 4 » organizzata dalla Rai-Radiotelevisione italiana;

Ritenuta l'opportunità sulla base di quanto previsto dall'art. 12 della sopracitata convenzione, di effettuare, per la lotteria Italia 1983, tredici estrazioni settimanali le quali comportino ciascuna l'assegnazione di premi per un importo massimo di lire quarantamilioni per una spesa massima complessiva di lire cinquecentoventimilioni;

Considerato che occorre disciplinare con apposito regolamento le estrazioni suddette;

Decreta:

E' approvato l'unito regolamento per l'assegnazione dei premi settimanali della lotteria Italia 1983.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 agosto 1983

Il Ministro: VISENTINI

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE
DEI PREMI SETTIMANALI DELLA LOTTERIA ITALIA 1983

In connessione allo svolgimento della manifestazione televisiva « Fantastico 4 » collegata alla lotteria Italia 1983, verrà effettuata settimanalmente, alle date stabilite nella unita tabella, l'assegnazione di premi in base alle seguenti norme:

Art. 1.

Gli acquirenti dei biglietti della lotteria Italia 1983 riceveranno assieme a ciascun biglietto una cartolina, appositamente predisposta.

Le cartoline dovranno essere inviate all'indirizzo nelle stesse indicato, completate con nome, cognome e indirizzo del mittente e possibilmente con il recapito telefonico.

Su ogni cartolina dovrà essere applicato il tagliando annesso al biglietto della lotteria.

Art. 2.

Le cartoline che perverranno all'indirizzo in esse indicato entro i termini stabiliti nella tabella allegata al presente regolamento verranno progressivamente numerate e parteciperanno, purché munite del tagliando annesso al biglietto della lotteria, all'assegnazione di premi, come segue:

a) Ogni settimana, a partire dal 1° ottobre 1983 e fino al 31 dicembre 1983, con esclusione della settimana dal 19 al 25 dicembre 1983, verranno estratti a sorte, fra le cartoline pervenute nella settimana stessa, tre premi di L. 4.000.000 ciascuno, aumentabili fino ad un massimo di L. 11.000.000 ciascuno.

A tale estrazione settimanale parteciperanno le cartoline che nell'apposito spazio riportino la data della trasmissione televisiva del sabato precedente al giorno stabilito per l'estrazione stessa, indicato nell'acclusa tabella.

Le cartoline prive di data o con data differente non parteciperanno all'assegnazione dei premi.

Se ciascuna cartolina estratta vincente il premio di L. 4.000.000 conterrà anche la soluzione esatta del « quiz » proposto nella trasmissione indicata con la data di cui sopra, il premio di L. 4.000.000 verrà aumentato a L. 5.000.000.

Si risponde al « quiz » anzidetto annullando una delle due caselle riprodotte nella cartolina, recanti la prima la parola « Fantastica » e la seconda la parola « Fantastico ».

L'annullamento della casella indica se il personaggio di cui si parla in trasmissione sia femminile o maschile.

Due giuochi televisivi che saranno effettuati nel corso di ogni trasmissione domenicale permetteranno di assegnare a ciascuno degli intestatari delle tre cartoline estratte ulteriori premi fino ad un massimo di L. 3.000.000 per ogni giuoco.

b) Indipendentemente dall'estrazione dei premi di cui alla lettera *a)*, tutte le cartoline pervenute, parteciperanno settimanalmente, a partire dal 1° ottobre 1983 e fino al 31 dicembre 1983, con esclusione della settimana dal 19 al 25 dicembre 1983, per tutte le estrazioni successive alla data di arrivo, all'assegnazione a sorte di due premi di L. 3.500.000 ciascuno.

Art. 3.

Non sono ammesse alle estrazioni cartoline diverse da quelle appositamente predisposte.

Art. 4.

Nel caso in cui il numero estratto dovesse corrispondere a quello che contraddistingue una cartolina priva del tagliando o delle generalità complete o indirizzo del mittente, o comunque illeggibile, ovvero nel caso in cui dovesse ripetere il numero di una cartolina che abbia conseguito premi nella stessa o in precedenti settimane, l'operazione verrà considerata nulla.

Art. 5.

Se il mittente della cartolina estratta ai fini dell'assegnazione dei premi di cui all'art. 2, lettera *a)*, avrà omesso di annullare una delle due caselle o le avrà annullate entrambe, sarà escluso dall'aumento del premio relativo al quiz, mentre parteciperà, in ogni caso, all'assegnazione dei premi di cui all'ultimo comma dell'art. 2, lettera *a)*.

Art. 6.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per le cartoline comunque non pervenute o pervenute fuori dei termini previsti dal presente regolamento, anche se per cause di forza maggiore.

Art. 7

Le estrazioni si svolgeranno sotto la vigilanza di due commissioni, la prima, composta da due rappresentanti dell'Amministrazione finanziaria e da un rappresentante della società concessionaria dell'incarico per la distribuzione e la vendita dei biglietti delle lotterie nazionali, opererà presso il centro di raccolta delle cartoline.

La seconda, composta da due rappresentanti della predetta Amministrazione finanziaria e da un funzionario della Rai-TV, svolgerà i propri compiti presso lo studio Rai di Roma, dove settimanalmente avrà luogo la trasmissione televisiva inerente alla lotteria.

Le operazioni svolte dalle commissioni predette saranno pubbliche e risulteranno da appositi verbali.

Art. 8.

I nomi dei vincitori verranno resi noti con appositi bollettini settimanali.

Art. 9.

Il pagamento dei premi sarà effettuato dal Ministero delle finanze - Direzione generale per le entrate speciali, esclusivamente agli intestatari delle cartoline vincenti, mediante assegni di c/c postale, all'indirizzo indicato. Qualora sulla stessa cartolina risultassero le generalità di due o più persone, il premio sarà diviso e pagato in parti uguali fra esse.

Art. 10.

Ogni eventuale reclamo in merito all'assegnazione dei premi, oggetto del presente regolamento, dovrà pervenire al Ministero delle finanze - Direzione generale per le entrate speciali - Torre C/1 - Viale Boston - Roma, entro venti giorni dalla data della trasmissione televisiva in cui saranno resi noti i risultati dell'estrazione.

Art. 11.

Le cartoline partecipanti all'assegnazione dei premi settimanali saranno inviate al macero trascorsi venticinque giorni dall'ultima estrazione dei premi, a cura della organizzazione preposta alla ricezione e numerazione delle cartoline.

TABELLA ALLEGATA AL REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEI PREMI SETTIMANALI DELLA LOTTERIA ITALIA 1983.

	Data di estrazione dei premi
1ª estrazione	1° ottobre 1983
2ª »	8 ottobre 1983
3ª »	15 ottobre 1983
4ª »	22 ottobre 1983
5ª »	29 ottobre 1983
6ª »	5 novembre 1983
7ª »	12 novembre 1983
8ª »	19 novembre 1983
9ª »	26 novembre 1983
10ª »	3 dicembre 1983
11ª »	10 dicembre 1983
12ª »	17 dicembre 1983
13ª »	31 dicembre 1983

(6578)

DECRETO 24 settembre 1983.

Modalità tecniche relative all'effettuazione della lotteria Italia 1983.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 4 della legge 4 agosto 1955, n. 722, e successive modificazioni;

Visto il regolamento generale delle lotterie nazionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale n. 1/175965 del 27 luglio 1983, con il quale è stato disposto l'abbinamento della lotteria Italia 1983 alla manifestazione televisiva denominata « Fantastico 4 », organizzata, nella propria competenza, dalla Rai - Radiotelevisione italiana, in programma per il periodo dal 1° ottobre 1983 al 6 gennaio 1984;

Considerato che occorre emanare le norme particolari concernenti le modalità tecniche relative all'attuazione della lotteria Italia, manifestazione 1983, e le altre disposizioni occorrenti per la effettuazione della lotteria stessa;

Decreta:

Art. 1.

La lotteria Italia, manifestazione 1983, abbinata alla manifestazione televisiva « Fantastico 4 », organizzata dalla Rai - Radiotelevisione italiana, si concluderà il giorno 6 gennaio 1984.

Art. 2.

I biglietti saranno suddivisi nelle seguenti 16 serie, composte da un milione di unità ciascuna:

A, B, C, D, E, F, G, I, L, M, N, O, P, Q, R, S.

Qualora nel corso della manifestazione, sulla base dell'andamento delle vendite dei biglietti, se ne ravvisasse la necessità, verranno emesse ulteriori serie.

Art. 3.

Il prezzo di ogni biglietto è di L. 2.000.

Art. 4.

Le operazioni di estrazione dei premi si svolgeranno in Roma il giorno 6 gennaio 1984 alle ore 10, con le modalità stabilite dagli articoli 14 e 15 del citato regolamento generale delle lotterie nazionali.

Qualora, per qualsiasi motivo, risultasse impossibile effettuare le operazioni di estrazione dei biglietti vincenti alla data del 6 gennaio 1984 come sopra stabilita, le operazioni stesse avverranno in luogo, giorno e ora da fissarsi con decreto del Ministro delle finanze.

Art. 5.

Ultimate le operazioni di estrazione e registrati a verbale i risultati di esse, sarà dato atto, nello stesso verbale, dell'ora e del luogo in cui verrà effettuato l'abbinamento dei primi sei biglietti estratti vincenti con i nomi dei sei concorrenti finalisti della manifestazone televisiva « Fantastico 4 ».

All'abbinamento si procederà nel modo seguente:

In un'urna saranno immessi sei astucci contenenti gli estremi dei primi sei biglietti estratti vincenti. In un'altra urna saranno immessi sei astucci contenenti i nomi dei sei concorrenti finalisti, che saranno resi noti dalla Rai - Radiotelevisione italiana.

Dall'urna dei biglietti e da quella dei sei finalisti sarà poi estratto contemporaneamente un astuccio. Si avrà così l'abbinamento di un biglietto con un finalista.

I sei biglietti seguiranno la sorte dei sei finalisti per l'assegnazione dei primi sei premi secondo la graduatoria comunicata dalla Rai - Radiotelevisione italiana.

Qualora a conclusione della manifestazione televisiva non fosse possibile ottenere una graduatoria di finalisti atta a consentire in tutto o in parte l'attribuzione dei premi il cui importo è graduato secondo l'ordine di classifica dei sei finalisti, i premi rimasti da attribuire saranno assegnati secondo l'ordine di estrazione dei biglietti, tolti quelli corrispondenti ai finalisti eventualmente classificati.

Art. 6.

La ripartizione della somma ricavata dalla vendita dei biglietti sarà disposta dal comitato generale di direzione delle lotterie nazionali, ai sensi dell'art. 17 del citato regolamento.

Art. 7.

La massa premi della lotteria Italia 1983 verrà ripartita in più categorie.

Il primo premio della prima categoria sarà di lire 500.000.000.

L'entità degli altri premi di prima categoria e il numero e l'entità dei premi delle altre categorie saranno determinati dal comitato generale di direzione delle lotterie nazionali dopo l'accertamento del risultato della vendita dei biglietti.

Saranno inoltre assegnati premi ai venditori dei biglietti vincenti.

Art. 8.

La vendita dei biglietti della lotteria Italia, manifestazione 1983, cesserà in tutte le province della Repubblica alla mezzanotte del 31 dicembre 1983. E' data facoltà agli intendenti di finanza di posticipare la data di chiusura purché sia assicurato tempestivamente l'arrivo dei biglietti invenduti e annullati, nonché dei relativi elaborati statistico-contabili, al comitato generale di direzione delle lotterie nazionali in Roma entro le ore 12 del 4 gennaio 1984.

E' consentita inoltre la vendita dei biglietti acquistati a fermo dagli incaricati del collocamento dei biglietti, fino alle ore 10 del giorno 6 gennaio 1984.

Art. 9.

Il dott. Armando Castana, dirigente superiore del Ministero delle finanze, è incaricato di redigere i verbali delle operazioni di estrazione dei biglietti vincenti e di abbinamento. Detto funzionario, in caso di impedimento, sarà sostituito dal dott. Floriano D'Angelo, direttore di sezione nel Ministero delle finanze.

Art. 10.

I risultati dell'estrazione saranno pubblicati nel Bollettino ufficiale dei biglietti vincenti, che verrà compilato dal Ministero delle finanze ai sensi dell'art. 16 del regolamento generale delle lotterie nazionali.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 settembre 1983

Il Ministro delle finanze
VISENTINI

p. *Il Ministro del tesoro*
NONNE

(6579)

DECRETO 5 dicembre 1983.

Soppressione dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Minervino Murge.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Vista la legge 9 ottobre 1971, n. 825;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644, con le annesse tabelle *A* e *C*;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 1982, n. 953, convertito nella legge 28 febbraio 1983, n. 53;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla chiusura dell'ufficio di Minervino Murge;

Decreta:

Art. 1.

L'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Minervino Murge cessa la sua attività al 31 dicembre 1983.

Art. 2.

Dal 1° gennaio 1984 i comuni compresi nella circoscrizione territoriale dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Minervino Murge sono trasferiti nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Barletta, giusta tabella *C* allegata al citato decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 dicembre 1983

Il Ministro: VISENTINI

(6592)

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 2 dicembre 1983.

Calendario ed orario di borsa per l'anno 1984.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 3 del decreto-legge 28 luglio 1955, n. 586, convertito nella legge 26 settembre 1955, n. 852, recante norme sulla negoziazione e la cessione di valute estere allo Stato;

Visti gli articoli 11 e 12 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, convertito nella legge 25 luglio 1956, n. 786, concernente nuove norme valutarie e l'istituzione di un mercato libero di biglietti di Stato e di banca esteri;

Visto il decreto ministeriale 26 ottobre 1967, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 280 del 10 novembre 1967, contenente norme relative all'offerta in cessione all'Ufficio italiano dei cambi delle valute estere;

Visto l'art. 3, primo comma, lettera *e*), e secondo comma, sub art. 1, della legge 7 giugno 1974, n. 216;

Visto l'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 138;

Vista la delibera della Commissione nazionale per le società e la borsa del 19 ottobre 1983, n. 1372, che ha stabilito il calendario e l'orario di borsa per l'anno 1984;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma secondo, sub art. 1, della legge 7 giugno 1974, n. 216 e dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 138, le seguenti disposizioni di cui alla delibera n. 1372 della Commissione nazionale per

le società e la borsa, citata nelle premesse, concernenti il calendario di borsa per l'anno 1984, sono rese esecutive a decorrere dal primo gennaio 1984:

Per l'anno 1984 si procederà simultaneamente in tutte le borse valori alla risposta premi, ai riporti, alle compensazioni, alla spunta, alla presentazione dei fogli, alla correzione degli errori, alla consegna dei titoli ed alla liquidazione, rispettivamente nei seguenti giorni:

Risposta premi:

venerdì 13 gennaio, lunedì 13 febbraio, mercoledì 14 marzo, venerdì 13 aprile, lunedì 14 maggio, venerdì 15 giugno, venerdì 13 luglio, martedì 14 agosto, venerdì 14 settembre, lunedì 15 ottobre, venerdì 16 novembre, martedì 11 dicembre.

Riporti:

lunedì 16 gennaio, mercoledì 15 febbraio, venerdì 16 marzo, lunedì 16 aprile, mercoledì 16 maggio, lunedì 18 giugno, lunedì 16 luglio, giovedì 16 agosto, lunedì 17 settembre, mercoledì 17 ottobre, lunedì 19 novembre, giovedì 13 dicembre.

Compensi:

martedì 17 gennaio, giovedì 16 febbraio, lunedì 19 marzo, martedì 17 aprile, giovedì 17 maggio, martedì 19 giugno, martedì 17 luglio, venerdì 17 agosto, martedì 18 settembre, giovedì 18 ottobre, martedì 20 novembre, venerdì 14 dicembre.

Spunta:

giovedì 19 gennaio, lunedì 20 febbraio, mercoledì 21 marzo, mercoledì 18 aprile, lunedì 21 maggio, giovedì 21 giugno, venerdì 20 luglio, lunedì 20 agosto, mercoledì 19 settembre, lunedì 22 ottobre, giovedì 22 novembre, lunedì 17 dicembre.

Fogli:

venerdì 20 gennaio, mercoledì 22 febbraio, venerdì 23 marzo, venerdì 20 aprile, mercoledì 23 maggio, venerdì 22 giugno, martedì 24 luglio, mercoledì 22 agosto, venerdì 21 settembre, mercoledì 24 ottobre, venerdì 23 novembre, mercoledì 19 dicembre.

Errori:

martedì 24 gennaio, venerdì 24 febbraio, martedì 27 marzo, martedì 24 aprile, venerdì 25 maggio, martedì 26 giugno, giovedì 26 luglio, venerdì 24 agosto, martedì 25 settembre, venerdì 26 ottobre, martedì 27 novembre, venerdì 21 dicembre.

Titoli:

mercoledì 25 gennaio, martedì 28 febbraio, mercoledì 28 marzo, giovedì 26 aprile, martedì 29 maggio, mercoledì 27 giugno, lunedì 30 luglio, martedì 28 agosto, mercoledì 26 settembre, lunedì 29 ottobre, mercoledì 28 novembre, giovedì 27 dicembre.

Liquidazione:

venerdì 27 gennaio, giovedì 1° marzo, venerdì 30 marzo, lunedì 30 aprile, giovedì 31 maggio, venerdì 29 giugno, mercoledì 1° agosto, giovedì 30 agosto, venerdì 28 settembre, mercoledì 31 ottobre, venerdì 30 novembre, lunedì 31 dicembre.

Le borse valori resteranno chiuse nei giorni di seguito indicati, ivi comprese tutte le domeniche e le festività riconosciute:

gennaio: 1, 7, 8, 14, 15, 21, 22, 28, 29;
febbraio: 4, 5, 11, 12, 18, 19, 25, 26;
marzo: 3, 4, 10, 11, 17, 18, 24, 25, 31;
aprile: 1, 7, 8, 14, 15, 21, 22, 23, 25, 28, 29;
maggio: 1, 5, 6, 12, 13, 19, 20, 26, 27;
giugno: 2, 3, 9, 10, 16, 17, 23, 24, 30;
luglio: 1, 7, 8, 14, 15, 21, 22, 28, 29;
agosto: 4, 5, 11, 12, 15, 18, 19, 25, 26;
settembre: 1, 2, 8, 9, 15, 16, 22, 23, 29, 30;
ottobre: 6, 7, 13, 14, 20, 21, 27, 28;
novembre: 1, 3, 4, 10, 11, 17, 18, 24, 25;
dicembre: 1, 2, 8, 9, 15, 16, 22, 23, 24, 25, 26, 29, 30.

L'orario per la contrattazione dei titoli e valute estere presso le borse valori, in tutti i giorni stabiliti dal presente calendario, avrà la durata di tre ore e quarantacinque minuti e cioè dalle ore 10,00 alle 13,45 o fino al termine della chiamata del listino di chiusura ove questa non sia conclusa entro le 13,45.

Nei giorni di sospensione per qualsiasi motivo delle operazioni nelle borse valori, le borse valori di Milano e di Roma resteranno aperte per la quotazione ufficiale di chiusura delle valute estere, ai sensi del decreto-legge 28 luglio 1955, n. 586, e dei biglietti di Stato e di banca esteri, ai sensi del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, anticipando la chiamata del listino di chiusura alle ore 11,15.

La chiamata del listino di chiusura è altresì anticipata alle ore 11,15 nei giorni 14 agosto e 31 dicembre.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 dicembre 1983

Il Ministro: GORIA

(6580)

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 16 giugno 1983, n. **671**.

Assegnazione di un posto di tecnico laureato presso l'Università degli studi di Messina.

N. 671. Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 1983, col quale, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, un posto disponibile nel ruolo dei tecnici laureati viene assegnato all'istituto di oncologia della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Messina.

Visto, *il Guardasigilli*: MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *novembre* 1983
Registro n. 71 *Istruzione, foglio n.* 280

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

Concessione di dilazione nel versamento delle entrate al titolare dell'esattoria comunale delle imposte dirette di S. Giuliano Milanese.

Con decreto ministeriale 21 novembre 1983 al titolare della esattoria comunale delle imposte dirette di S. Giuliano Milanese è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di novembre 1984, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 60.966.346 corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 62.500.575 iscritto a ruolo a nome di ditte varie.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento, entro dieci giorni, delle somme riscosse.

L'intendente di finanza di Milano darà attuazione, con apposito provvedimento al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonchè alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

(6451)

Concessione di dilazione nel versamento delle entrate al titolare dell'esattoria consorziale delle imposte dirette di Costa De Nobili.

Con decreto ministeriale 22 novembre 1983 al titolare della esattoria consorziale delle imposte dirette di Costa De Nobili è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di novembre 1984, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 94.496.578 corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore al carico di L. 97.499.566 iscritto a ruolo a nome del contribuente Serafini Antonio.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento, entro dieci giorni, delle somme riscosse.

L'intendente di finanza di Pavia darà attuazione, con apposito provvedimento al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

(6485)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Errata-corrige all'elenco n. 227 delle revoche, in seguito a rinuncia, di registrazione di specialità medicinali nazionali ed estere, disposte con decreto ministeriale 28 luglio 1983, n. 6849/R. (Elenco pubblicato nel supplemento ordinario alla « Gazzetta Ufficiale » n. 238 del 31 agosto 1983).

Nell'elenco citato in epigrafe, al numero d'ordine 52, pagina 11 del supplemento ordinario, dove è scritto: « Espiran 12 fiale da *ml 2* », deve leggersi: « Espiran 12 fiale da *ml 5* ».

(6588)

Avviso di rettifica all'elenco n. 228 delle revoche, in seguito a rinuncia, di registrazione di specialità medicinali nazionali ed estere, disposte nel primo semestre 1983. (Elenco pubblicato nel supplemento ordinario alla « Gazzetta Ufficiale » n. 277 dell'8 ottobre 1983).

Nell'elenco citato in epigrafe, a pag. 9, tra i numeri d'ordine 80 e 81 deve essere inserito quanto segue:

« Decreto di revoca 5 aprile 1983, n. 6850/R ».

(6587)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Probest, con sede in Ivrea e stabilimenti in Ivrea e Scarmagno.

Con decreto ministeriale 20 ottobre 1983 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Probest, con sede in Ivrea e stabilimenti in Ivrea e Scarmagno (Torino), è prolungata al 12 giugno 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

(6583)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Sostituzione del presidente della commissione elettorale circoscrizionale del Veneto e Trentino-Alto Adige per le elezioni dei rappresentanti del personale nel consiglio di amministrazione del Ministero della pubblica istruzione.

Con decreto ministeriale 1° novembre 1983 il dott. Marco Ianeselli, provveditore agli studi di Trento, è stato nominato presidente della commissione elettorale circoscrizionale del Veneto e Trentino-Alto Adige per le elezioni dei rappresentanti del personale nel consiglio di amministrazione del Ministero della pubblica istruzione, in sostituzione della dott.ssa Vittoria Pellegrino Vittozzi, cessata dal servizio per limiti di età.

(6574)

MINISTERO DEL TESORO

Approvazione del nuovo statuto della Cassa di risparmio di Piacenza

Con decreto ministeriale 15 novembre 1983 è stato approvato il nuovo statuto della Cassa di risparmio di Piacenza.

(6582)

Smarrimento di titoli nominativi di debito pubblico
(Legge 6 agosto 1966, n. 651)

(*Unica pubblicazione*) Elenco n. 2

E' stata denunziata la perdita dei certificati nominativi appresso indicati ed è stata fatta domanda a questa amministrazione affinché, previe le formalità prescritte dalla legge, vengano rilasciati i corrispondenti nuovi certificati:

1) Certificato nominativo Prestito redimibile 3,50% 1934 n. 343038 di nominali L. 50.000, intestato a: comune di Genova per la Fondazione in memoria di Rosa Bianchi in Risso e Teresa Risso in Pescia - lascito di Carlo Pescia fu Pellegro. *Annotazione*: L'usufrutto vitalizio spetta ad Olivari Ines fu Stefano, moglie di Rembado Pietro, domiciliata a Loano (Genova) g.ta testamento olografo 27 agosto 1924 di Pescia Carlo fu Pellegro, pubblicato per atto 15 luglio 1925 rogato notaio Risso di Genova.

2) Certificato nominativo Prestito redimibile 3,50% 1934 n. 347969 di nominali L. 90.600 intestato a: comune di Genova per la Fondazione in memoria di Rosa Bianchi in Risso e Teresa Risso in Pescia - lascito di Carlo Pescia fu Pellegro. *Annotazione*: come sopra.

Entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, chiunque dimostri di avervi interesse può ottenere la sospensione del pagamento degli interessi sui nuovi titoli osservando le formalità prescritte dalla suddetta legge.

(6573)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 237

Corso dei cambi del 5 dicembre 1983 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1651 —	1651 —	1651 —	1651 —	—	1651 —	1651 —	1651 —	1651 —	1651 —
Marco germanico	604,900	604,900	605,30	604,900	—	604,93	604,960	604,900	604,900	604,90
Franco francese	198,950	198,950	199,20	198,950	—	198,96	198,970	198,950	198,950	198,95
Fiorino olandese	540,270	540,270	540,60	540,270	—	540,235	540,200	540,270	540,270	539 —
Franco belga	29,805	29,805	29,83	29,805	—	29,80	29,798	29,805	29,805	29,80
Lira sterlina	2397,800	2397,800	2401 —	2397,800	—	2397,85	2397,900	2397,800	2397,800	2397,80
Lira irlandese	1879,800	1879,800	1882 —	1879,800	—	1879,90	1880 —	1879,800	1879,800	—
Corona danese	167,280	167,280	167,55	167,280	—	167,28	167,280	167,280	167,280	167,28
E.C.U.	1369,220	1369,220	1369,22	1369,220	—	1369,22	1369,220	1369,220	1369,220	1369,22
Dollaro canadese	1326,200	1326,200	1327 —	1326,200	—	1326,47	1326,750	1326,200	1326,200	1326,20
Yen giapponese	7,052	7,052	7,0550	7,052	—	7,052	7,053	7,052	7,052	7,05
Franco svizzero	756,900	756,900	757,80	756,900	—	756,80	756,700	756,900	756,900	756,90
Scellino austriaco	85,851	85,851	85,9050	85,851	—	85,83	85,810	85,851	85,851	85,85
Corona norvegese	218,170	218,170	218,63	218,170	—	218,18	218,200	218,170	218,170	218,17
Corona svedese	206,250	206,250	206 —	206,250	—	206,24	206,230	206,250	206,250	206,25
FIM	284,100	284,100	284 —	284,100	—	2 4,05	284 —	284,100	284,100	—
Escudo portoghese	12,680	12,680	12,70	12,680	—	12,70	12,720	12,680	12,680	12,68
Peseta spagnola	10,520	10,520	10,52	10,520	—	10,52	10,523	10,520	10,520	10,52

Media dei titoli del 5 dicembre 1983

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	42,025
Redimibile 5,50 % (Edilizia scolastica) 1969-84	94,225
» 6 % » » 1970-85	91,250
» 6 % » » 1971-86	85,850
» 6 % » » 1972-87	81,600
» 9 % » » 1975-90	81,750
» 9 % » » 1976-91	80,050
» 10 % » » 1977-92	80,550
» 12 % (Beni Esteri 1980)	83,125
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	76,750
Certificati di credito del Tesoro 1975-85 10 %	91,950
» » » 1-4-1981/86 16 %	98,875
» » » 1-6-1981/86 16 %	99,250
» » » 1-8-1982/84 19 %	100,400
» » » Ind. 1- 3-1981/84	99,925
» » » » 1- 4-1981/84	100,100
» » » » 1- 6-1981/84	99,975
» » » » 1- 1-1982/84	99,875
» » » » 1- 3-1982/84	99,950
» » » » 1- 5-1982/84	99,950
» » » » 1- 6-1982/84	99,975
» » » » 1- 7-1982/84	99,825
» » » » 1- 8-1982/84	99,675
» » » » 1- 9-1982/84	99,600
» » » » 1-10-1982/84	99,625
» » » » 1-11-1982/84	99,750
» » » » 1-12-1982/84	100 —
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 1-1983/85	99,425
» » » » 1- 2-1983/85	99,175
» » » » 1- 3-1983/85	99,175
» » » » 1- 4-1983/85	99,250
» » » » 1- 1-1982/86	100,050
» » » » 1- 3-1982/86	100,050
» » » » 1- 5-1982/86	100,125
» » » » 1- 6-1982/86	100,350
» » » » 1- 7-1982/86	100,100
» » » » 1- 8-1982/86	100 —
» » » » 1- 9-1982/86	99,600
» » » » 1-10-1982/86	99,725
» » » » 1-11-1982/86	99,875
» » » » 1-12-1982/86	100 —
» » » » 1- 1-1983/87	99,850
» » » » 1- 2-1983/87	99,450
» » » » 1- 3-1983/87	99,500
» » » » 1- 4-1983/87	99,525
Buoni Tesoro Pol. 12 % 1- 1-1984	99,575
» » » 12 % 1- 4-1984	98,525
» » » 18 % 1- 4-1984	100,275
» » » 12 % 1-10-1984	96,375
» » » 18 % 1- 1-1985	100,625
» » » 17 % 1- 5-1985	100,125
» » Nov. 12 % 1-10-1987	88 —
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14 %	105,200
» » » » 22-11-1982/89 13 %	102,500

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 5 dicembre 1983

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1651 —
Marco germanico	604,930
Franco francese	198,960
Fiorino olandese	540,235
Franco belga	29,801
Lira sterlina	2397,850
Lira irlandese	1879,900
Corona danese	167,280
E.C.U.	1369,220
Dollaro canadese	1326,475
Yen giapponese	7,052
Franco svizzero	756,800
Scellino austriaco	85,830
Corona norvegese	218,185
Corona svedese	206,240
FIM	284,050
Escudo portoghese	12,700
Peseta spagnola	10,521

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Padova.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Padova, facoltà di lettere e filosofia, gruppo di discipline n. 51, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 117 del 29 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Padova, istituto di filosofia, via Accademia n. 5, Padova, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 12 gennaio 1984, ore 8,30;

seconda prova scritta: 13 gennaio 1984, ore 8,30.

(6590)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Lecce.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Lecce, facoltà di magistero, gruppo di discipline n. 32, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151 del 3 giugno 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Lecce, dipartimento di filologia linguistica e letterature, piazza Arco di Trionfo, primo piano, aula 1/*A*, Lecce, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 27 gennaio 1984, ore 8,30;

seconda prova scritta: 28 gennaio 1984, ore 8,30.

(6591)

Diari delle prove di concorsi a posti di operaio di prima e di seconda categoria presso l'Università di Udine

Le prove d'arte od esperimento pratico dei concorsi a posti di operaio presso l'Università degli studi di Udine, di cui all'avviso di concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 22 ottobre 1983 alla pagina 8434, avranno il seguente svolgimento:

un posto per la qualifica di «elettromeccanico»: giorno 28 dicembre 1983 con inizio alle ore 9 presso l'Università, via Antonini, 8, Udine;

un posto per la qualifica di «muratore»: giorno 30 dicembre 1983, con inizio alle ore 9 presso l'Università, via Antonini, 8, Udine

La prova d'arte od esperimento pratico del concorso a tre posti di operaio di seconda categoria (qualificati) per la qualifica di «coltivatore» presso l'Università degli studi di Udine, di cui all'avviso di concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 22 ottobre 1983 alla pagina 8434, avranno luogo il giorno 29 dicembre 1983 alle ore 9 presso la sede dell'Università, via Antonini, 8, Udine.

(6625)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Rettifica alla graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di radiologia, sessione 1979. (Graduatoria pubblicata nella «Gazzetta Ufficiale» n. 224 del 17 agosto 1981).

Con decreto ministeriale 23 novembre 1983 al n. 77 della graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di radiologia, sessione 1979, approvata con decreto ministeriale 17 luglio 1981, leggasi: «*Palla* Sergio», anziché: «*Spalla* Sergio».

(6576)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CATANIA

Concorso per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti nella provincia

Il medico provinciale di Catania rende noto che con decreto pari numero e data è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento delle seguenti sedi farmaceutiche vacanti in provincia di Catania:

Farmacie urbane:

comune di Adrano - 9ª sede;
comune di Gravina - 4ª sede;
comune di Misterbianco - 5ª sede;
comune di S. Agata Li Battiati - 2ª sede.

Farmacie rurali:

comune di Calatabiano - 2ª sede;
comune di Caltagirone - 10ª sede.

Il termine per la presentazione delle domande scadrà alle ore 12 del 29 febbraio 1984.

Per ogni informazione gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio medico provinciale di Catania.

(6524)

REGIONE PIEMONTE

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 59, IN DRONERO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli scientifici e pratici, ad un posto di aiuto medico e un posto di assistente medico addetti ai servizi psichiatrici.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Dronero (Cuneo).

(464/S)

REGIONE CALABRIA

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 11

Concorso ad un posto di veterinario collaboratore

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di veterinario collaboratore (ex veterinario condotto del comune di Lago).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'assessorato igiene e sanità della regione in Catanzaro.

(466/S)

ISTITUTO «G. GASLINI» DI GENOVA-QUARTO

Concorso ad un posto di assistente del servizio di recupero, rieducazione funzionale e fisioterapia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del servizio di recupero, rieducazione funzionale e fisioterapia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Genova-Quarto.

(465/S)

REGIONI

REGIONE ABRUZZO

LEGGE REGIONALE 9 settembre 1983, n. **63**.

Disciplina tariffaria per i servizi di trasporto pubblico locale.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 36 *del* 23 *settembre* 1983)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La presente legge disciplina il sistema tariffario minimo dei servizi di linea per il trasporto pubblico collettivo di persone e di cose.

Sono escluse dalla disciplina prevista dalla presente legge le seggiovie, le funivie, le sciovie e gli autoservizi di gran turismo.

Art. 2.

Gli adeguamenti tariffari previsti nella presente legge sono determinati in funzione dell'art. 6 della legge n. 151/81 e delle risorse assegnate alla regione Abruzzo a norma dell'art. 10 della succitata legge n. 151/81.

Art. 3.

Adeguamenti, modifiche e revisione delle tabelle tariffarie allegate alla presente legge sono determinati, almeno ogni anno, dalla giunta regionale, di intesa con la competente commissione consiliare, conseguentemente alla determinazione ed approvazione dei costi economici standardizzati e dei ricavi presunti, riferiti all'esercizio del trasporto pubblico.

Art. 4.

La concessione di contributi regionali, sia per l'esercizio, sia per gli investimenti nel settore dei pubblici trasporti, è, in ogni caso, subordinata all'applicazione integrale delle norme di cui alla presente legge.

Art. 5.

Hanno diritto a fruire della libera circolazione sui servizi di linea i titolari di tessere di libera circolazione rilasciate dallo Stato.

Hanno, altresì, diritto alla libera circolazione:

a) i ciechi con residuo visivo fino a 1/10 in entrambi gli occhi ottenuto con correzioni di lenti;

b) grandi invalidi di guerra, di lavoro e di servizio;

c) gli invalidi civili al 100%;

d) i cavalieri di Vittorio Veneto che abbiano ottenuto il relativo riconoscimento ufficiale mediante il provvedimento formale rilasciato dall'autorità competente;

e) i mutilati e gli invalidi di guerra, gli invalidi civili per causa di guerra ed assimilati, con una percentuale di invalidità non inferiore all'80%.

Le suddette persone possono godere del predetto beneficio solo se provviste di apposito tesserino di riconoscimento da rilasciare dal competente settore trasporti della giunta regionale, previa esibizione di documentazione atta a comprovare lo stato di cecità (parziale o totale) o di invalidità sopra citate.

L'accompagnatore di persone affette da cecità assoluta ovvero da invalidità totale ha diritto alla gratuità del viaggio.

A tal uopo, viene rilasciata al titolare dell'agevolazione di viaggio apposita tessera con la stampigliatura «per l'accompagnatore», con l'indicazione di tre nominativi singolarmente abilitati e designati dal titolare dell'agevolazione stessa.

Hanno, inoltre, diritto alla gratuita circolazione:

i bambini accompagnati e di altezza non superiore ad un metro;

i dipendenti regionali del settore trasporti della giunta regionale in servizio di vigilanza.

Art. 6.

Fatte salve le agevolazioni di viaggio di cui all'articolo precedente e quelle previste dall'art. 34, allegato *A*, del regio decreto-legge 8 gennaio 1931, n. 148, alle aziende di trasporto è fatto divieto di rilasciare tessere di libera circolazione o biglietti gratuiti o semi-gratuiti validi sulle linee da esse gestite.

Art. 7.

La tariffa minima per i servizi urbani è quella risultante dall'allegata tabella *A*.

La tariffa minima per i servizi di tipo suburbano è quella risultante dall'allegata tabella *B*.

La tariffa minima per i servizi interurbani è quella risultante dall'allegata tabella *C*.

La tariffa minima per i bagagli è quella risultante dalla allegata tabella *D*.

Per i servizi di linea diversi dai precedenti e con particolari caratteristiche come quelle operaie o quelle dirette via autostrada, la giunta regionale può fissare tariffe specifiche.

Art. 8.

Il sistema tariffario urbano è deliberato dai singoli comuni per i servizi di competenza, tenendo conto dei limiti minimi e dei vincoli fissati con la presente legge.

Art. 9.

Agli utenti che ne facciano richiesta possono essere rilasciati biglietti di abbonamento settimanale o mensile.

Gli abbonamenti settimanali e mensili possono essere nominativi o impersonali e sono validi per le sole relazioni di traffico in essi indicati.

Gli abbonamenti nominativi previsti per studenti, lavoratori dipendenti e pensionati, devono essere accompagnati da documento di identificazione legalmente riconosciuto da apposita tessera rilasciata a cura delle aziende esercenti il pubblico trasporto, dietro compenso, a titolo di rimborso spese, di L. 2.000.

I pensionati che possono accedere agli abbonamenti di cui al comma precedente sono quelli che fruiscono soltanto del trattamento minimo pensionistico, a norma dei decreti che di anno in anno vengono emessi dagli organi centrali dello Stato.

Queste tessere hanno validità di un anno dalla data di rilascio.

Art. 10.

I viaggiatori che all'atto dei controlli risultino sprovvisti di documento di viaggio o comunque forniti di documento di viaggio non valido sono tenuti, oltre al pagamento del normale biglietto a tariffa ordinaria, anche al pagamento di una sovrattassa pari a due volte il prezzo del biglietto evaso con un minimo di L. 10.000.

All'accertamento delle irregolarità di cui al comma precedente provvedono le aziende mediante gli agenti addetti all'esercizio.

L'importo delle sanzioni amministrative di cui al primo comma del presente articolo è devoluto all'azienda.

Art. 11.

Le aziende che gestiscono autolinee di concessione regionale devono presentare, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, le nuove tabelle polimetriche e delle tariffe relative alle linee da esse esercitate.

Le nuove tariffe previste dalla presente legge entrano in vigore con effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello di entrata in vigore della presente legge.

Art. 12.

La giunta regionale obbliga le aziende che gestiscono autolinee di concessione regionale in zone non servite da altri mezzi pubblici al trasporto di giornali quotidiani e medicinali, in partite, questi ultimi, di peso non superiore a 5 kg.

Art. 13.

Tutte le norme regionali in materia di trasporti pubblici locali in contrasto con la presente legge sono abrogate.

I regolamenti comunali in materia di trasporti pubblici e di polizia urbana devono essere uniformati a quanto stabilito dalla presente legge.

Art. 14.

La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 9 settembre 1983

SPADACCINI

(Omissis).

LEGGE REGIONALE 9 settembre 1983, n. 64.

Rideterminazione della indennità di presenza e disciplina rimborso delle spese di viaggio e del trattamento di missione dei componenti il comitato regionale e le sezioni provinciali di controllo.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 36 *del* 23 *settembre* 1983)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Indennità di presenza

Ai componenti del comitato regionale di controllo e delle sezioni provinciali di controllo spetta una indennità di lire 45.000 per ogni giornata di effettiva partecipazione alle sedute del collegio.

Al presidente spetta l'indennità di L. 60.000 che viene, altresì, attribuita al vice presidente in caso di assenza o impedimento del presidente durante l'intera seduta.

L'indennità è corrisposta nelle misure suindicate a decorrere dal 1° maggio 1983.

Art. 2.

Rimborso spese di viaggio

Ai componenti il comitato regionale e le sezioni provinciali, che non risiedano nei comuni dove ha sede l'organo di controllo di cui fanno parte, spetta il rimborso delle spese di viaggio, se il trasporto è eseguito con mezzi pubblici, o il compenso chilometrico, al lordo delle ritenute di legge, nella misura di 1/5 del prezzo fissato dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato per un litro di benzina super, per percorsi effettuati con mezzi propri, computando le distanze secondo la normativa vigente in materia nell'ambito del pubblico impiego.

Art. 3.

Trattamento di missione

Ai componenti del comitato regionale e delle sezioni provinciali spetta il trattamento di missione nella misura prevista per i dipendenti regionali di grado più elevato e nei soli casi per i quali ricorrono i presupposti di legge.

Art. 4.

Abrogazione

E' abrogata la legge regionale 2 giugno 1980, **n. 47.**

Art. 5.

Norma finanziaria

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, valutato per l'anno 1983, in L. 600.000.000, si provvede con il pari stanziamento già iscritto al cap. 99 dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio medesimo.

Per gli anni successivi, l'onere sarà determinato dalle rispettive leggi di bilancio ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 29 dicembre 1977, n. 81.

Art. 6.

Urgenza

La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 9 settembre 1983

SPADACCINI

LEGGE REGIONALE 9 settembre 1983, n. 65.

Norme per l'accesso ai finanziamenti previsti dal titolo II della legge 17 maggio 1983, n. 217 (turismo).

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 36 *del* 23 *settembre* 1983)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

I finanziamenti che perverranno alla regione Abruzzo ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, 14 e 15 della legge 17 maggio 1983, n. 217, recante legge quadro per il turismo e interventi per il potenziamento e la qualificazione dell'offerta turistica, confluiranno nel fondo di rotazione di cui all'art. 8 della legge regionale 4 giugno 1980, n. 50, recante normativa organica sul turismo.

I predetti finanziamenti saranno utilizzati secondo le norme previste dalla citata legge n. 50/80, e successive modifiche ed integrazioni, ai fini dello sviluppo e del riequilibrio territoriale delle attività di interesse turistico.

Art. 2.

La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 9 settembre 1983

SPADACCINI

(5950)

LEGGE REGIONALE 15 settembre 1983, n. 66.

Successive modifiche ed integrazioni alla legge regionale 3 giugno 1982, n. 31, già modificata ed integrata con legge regionale 25 gennaio 1983, n. 7 (agricoltura).

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 15 *straord. del* 26 *settembre* 1983)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

All'art. 2 della legge regionale 3 giugno 1982, n. 31, il sesto comma e così integrato: dopo le parole « organizzazioni tecniche esterne di livello universitario » sono aggiunte le parole « poste a disposizione della giunta regionale ».

Dopo il sesto comma dell'art. 2 è aggiunto il seguente comma: « La giunta regionale fornisce ai comitati tecnici che ne facciano richiesta, servendosi, se necessario, anche di strutture esterne, gli elementi conoscitivi del territorio quali:

a) condizioni socio-demografiche;

b) analisi infrastrutture sociali e strutture produttive;

c) assetto fondiario e imprenditoriale;

d) situazione zootecnica e della potenzialità zootecnica del territorio nonché lo schema di documentazione tecnica per la redazione dei programmi zonali.

All'art. 2 è aggiunto il seguente ultimo comma: « fino alla costituzione delle associazioni dei comuni, i compiti a queste affidati sono effettuati dalla Regione, sentiti i consigli comunali i quali devono esprimere il proprio formale parere entro trenta giorni dalla richiesta ».

All'art. 5, al terzo comma, sono soppresse le parole « agrari e »; al quinto comma, lettera *b*), dopo la parola « valorizzazione » sono aggiunte le seguenti: « trasformazione e commercializzazione », e dopo le parole « imprese diretto-coltivatrici » sono aggiunte le parole « nonché gli investimenti riguardanti le strutture civili (acquedotti, elettrodotti e strade rurali) e gli allevamenti intensivi minori.

Per questi ultimi allevamenti, quando gli interventi richiesti superano le dimensioni di integrazione di reddito dell'attività agricola del richiedente, la competenza è della giunta regionale la quale, d'intesa con la commissione consiliare agricoltura, decide in merito, tenuto conto della compatibilità degli investimenti con la situazione generale di mercato e con le prospettive del settore ».

All'art. 6, alla lettera *b*) è aggiunta la frase: « e infine le cooperative di gestione associata dei terreni, le quali godono degli stessi benefici previsti per le cooperative costituite in maggioranza di coltivatori diretti ».

All'art. 6, dopo i beneficiari di cui alla lettera *f*) viene aggiunto: « *g*) i laureati e i diplomati di qualsiasi scuola di indirizzo agrario o forestale ed i laureati in veterinaria per le aziende a prevalente indirizzo zootecnico, in età non superiore ai cinquantacinque anni, che si impegnino ad esercitare in proprio la coltivazione dei fondi per almeno nove anni. Tali laureati o diplomati sono equiparati, ai fini previsti dalla presente legge, ai coltivatori diretti ».

All'art. 6, ultimo comma, dopo le parole *a*), *b*), *c*), *d*), è aggiunta la lettera *g*).

All'art. 57, ultimo comma, sono soppresse le parole « e creditizie ».

All'art. 66, è aggiunto il seguente ultimo comma: « i benefici di cui al comma precedente si applicano con delibera della giunta regionale d'intesa con la competente commissione consiliare anche nel caso di cooperative di produttori che rilevano in affitto impianti mangimifici già esistenti nella Regione.

All'art. 71, dopo le parole « realizzazione » sono aggiunte le parole « e la sistemazione ».

Il primo comma dell'art. 72 è soppresso ed è sostituito dal seguente: « Per la costruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento di strutture, infrastrutture ed impianti fissi per l'allevamento bovino ed equino è concesso un contributo in conto capitale nella misura del 40 per cento e il concorso nel pagamento di interessi per operazioni di mutuo, della durata massima di venti anni, oltre a due anni di preammortamento, dell'importo pari al 40 per cento della spesa ammessa, erogato da istituti autorizzati all'esercizio del credito agrario di miglioramento ».

All'art. 74, primo comma, dopo le parole « tale mutuo a favore » sono aggiunte le seguenti « di cooperative agricole e ».

All'art. 93 sono soppresse le parole: « e comunque non oltre un anno dall'entrata in vigore della presente legge ».

Art. 2.

L'integrazione apportata all'ultimo comma dell'art. 86 della legge regionale n. 31/82 con l'art. 1 della legge regionale n. 7/83 è abrogata.

Allo stesso art. 86 della legge regionale n. 31/82 è aggiunto il seguente comma: « nei provvedimenti concessivi dei contributi in conto capitale previsti dalla presente legge, riguardanti investimenti di importo superiore a lire 500 milioni, ferma restando l'approvazione dell'intervento finanziario della Regione sulla spesa globale, può essere disposta, prima dell'inizio dei lavori, la contestuale erogazione di un acconto fino al cinquanta per cento dell'importo del contributo, se trattasi di comuni, comunità montane, dell'ERSA e di altri enti pubblici, e fino al 25 per cento dell'importo del contributo negli altri casi. Per acconti superiori a 50 milioni il beneficiario privato è tenuto a presentare, a garanzia, fidejussione di pari entità di un istituto bancario o di un istituto di assicurazione.

Art. 3.

Le disposizioni previste nella presente legge hanno effetto dal 1° gennaio 1982.

Gli aiuti relativi ad interventi previsti dalla legge regionale n. 31/82 e realizzati nel periodo 1° gennaio 1982-1° luglio 1982 possono essere richiesti entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione della presente legge.

Art. 4.

All'onere derivante dall'applicazione dell'art. 2 della legge regionale 3 giugno 1982, n. 31, modificato dall'art. 1 della presente legge, valutato, per l'anno 1983 in L. 350.000.000, si provvede apportando le seguenti variazioni, nello stato di previsione della spesa del bilancio per il medesimo esercizio finanziario:

cap. 1019 « spese per indagini e progetti »: in diminuzione per competenza L. 350.000.000; in diminuzione per cassa lire 150.000.000;

cap. 1021 (di nuova istituzione nel sett. 10, tit. 1, sez. 10, ctg. 4, dest. progr. 1, nat. giur. 1) denominato « spese inerenti la realizzazione dei programmi zonali di cui all'art. 2 della legge regionale n. 31/82, e successive modificazioni ed integrazioni »: in aumento per competenza L. 350.000.000; in aumento per cassa L. 150.000.000.

Art. 5.

La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 15 settembre 1983

SPADACCINI

(5952)

ERNESTO LUPO, *direttore*
VINCENZO MARINELLI, *vice direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie di:
  BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80;
- presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato *delle spese di spedizione*, a mezzo del c/c postale n. 387001. **Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10).** Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.
La Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee è in vendita presso l'agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, piazza G. Verdi n. 10, Roma, e presso le Librerie concessionarie speciali sopra indicate.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1983
ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo			
I	Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza *supplementi ordinari*:		
	annuale	L.	81.000
	semestrale	L.	45.000
II	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:		
	annuale	L.	113.000
	semestrale	L.	62.000
III	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi*:		
	annuale	L.	108.000
	semestrale	L.	60.000
IV	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi *alle specialità medicinali*:		
	annuale	L.	96.000
	semestrale	L.	53.000
V	Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale, ed a *tutti i tipi dei supplementi ordinari*:		
	annuale	L.	186.000
	semestrale	L.	104.000
VI	Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari* relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato*	L.	34.000
VII	Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali	L.	31.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario*	L.	500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	37.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	20.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta Ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 1.000	1.300
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 1.000	1.300

Maggiorazioni per spedizione via aerea per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	73.000
Abbonamento semestrale	L.	40.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Telefoni nn. (06) 85082244 - 85082227.